

170 visitatori hanno partecipato al primo appuntamento in Italia sulle tecnologie e le soluzioni che ruotano sull'identificazione del parlato e sull'interfaccia uomo-macchina basata sulla voce. ♦

Altrettanto entusiastica la risposta dell'offerta: undici sono stati infatti gli sponsor espositori che hanno affollato l'area dedicata presso il Centro Convegni dell'Hotel Michelangelo, a fianco della sala, sempre a posti esauriti, dove si è tenuta la conferenza. ♦

La "killer application" sul mercato italiano risulta oggi essere il voice-picking di magazzino, ossia la conversione della comunicazione delle istruzioni per l'addetto alla movimentazione delle merci da una modalità ♦ basata sulla lettura su monitor e l'input via tastiera o simile a una in cui le direzioni vengono date via sintesi vocale e, soprattutto, le risposte dell'operatore vengono inserite tramite riconoscimento del parlato. La percentuale di errori di movimentazione usando il voice-picking scende verticalmente, mentre la velocità ♦ e la sicurezza sul lavoro migliorano sensibilmente, e da una prima analisi dei lead commerciali registrati dalle aziende espositrici a Voice.ID il mercato è in una fase di dinamica fortemente positiva, come nel resto d'Europa. ♦

«I risultati a caldo di Voice-ID confermano la vivacità ♦ del mercato: segno evidente anche del fatto che le aziende, quando ne vale la pena, non aspettano ad investire» commenta Ernesto Salvioli, editore di DATACollection, che ha organizzato l'evento. «Ora stiamo già ♦ pensando al dopo: certamente una nuova edizione per l'anno prossimo a Milano, dove porteremo al pubblico approfondimenti su nuove tecnologie e soluzioni applicative. Poi, come già ♦ facciamo con DATACollection, che ha già ♦ tre edizioni nazionali, puntiamo a portare Voice.ID in Europa: prima tappa, Parigi e la Francia». ♦